

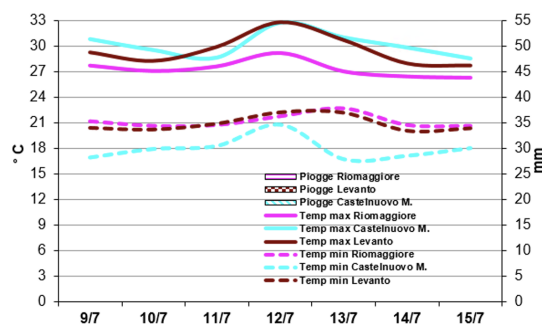
REGIONE LIGURIA – Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo
PRODUZIONE INTEGRATA >> AMBITO VITICOLTURA
Monitoraggio Agro-Ambientale

BOLLETTINO VITE n° 19 del 16/7/2020 - LA SPEZIA

PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov

VENERDÌ 17 luglio		Al mattino soleggiato. Instabilità e possibili rovesci nel pomeriggio. Temperature in aumento.
SABATO 18 luglio		Ampie schiarite a partire dal mattino. Temperature in aumento.
DOMENICA 19 luglio		In prevalenza soleggiato. Temperature in aumento.
LUNEDÌ 20 luglio		Sereno o poco nuvoloso. Temperature stazionarie.
MARTEDÌ 21 luglio		Peggioramento con possibili rovesci. Temperature stazionarie.
MERCOLEDÌ 22 luglio		Residua instabilità. Temperature stazionarie.

SITUAZIONE METEO



Le temperature massime hanno oscillato tra picchi di 33°C fino a 27°C. Le minime si sono mantenute costanti ad eccezione dell'entroterra, dove c'è stato un calo più deciso fino a quasi 15°C. Le precipitazioni sono state assenti nelle stazioni riportate

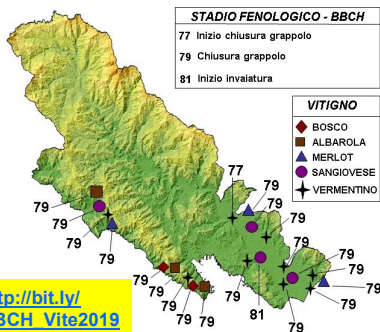
FENOLOGIA

Rilievi del 13 e 14 luglio.

Costa: grappoli completamente chiusi e primi grappoli con acini che iniziano a cambiare di colore nelle varietà a bacca rossa.

Entroterra: in Val di Magra il sangiovese ha iniziato la fase di invaiatura (BBCH 81) e tutte le altre varietà principali sia rosse che bianche mostrano grappoli completamente chiusi.

Interno: nei vitigni a bacca rossa come Sangiovese e Merlot la fase fenologica prevalente è la BBCH 79, mentre nel Vermentino siamo ad inizio chiusura grappolo (BBCH 77).



http://bit.ly/BBCH_Vite2019



Foto CAAR: Albarola a Riomaggiore (sinistra) e Sangiovese a Sarzana

SITUAZIONE IDRICA

Nell'attuale fase fenologica la disponibilità idrica è importante per evitare perdite quanti-qualitative della futura produzione. Al momento le riserve idriche si stanno esaurendo non solo nei terreni sabbiosi ma anche in quelli a tessitura media. Maggiori dettagli nella pagina sul consiglio irriguo sul SIA <https://bit.ly/2WtFhJ8>

Scheda Peronospora <https://bit.ly/peronospora20>

Scheda Oidio - <https://bit.ly/oidio2020>

Scheda Botrite <http://bit.ly/botrite20>

Scheda Tignoletta <https://bit.ly/RL-tignoletta>

Prodotti Oidio <https://bit.ly/commoidio2020>

Peronospora copertura <http://bit.ly/commperonosporacopertura2020>

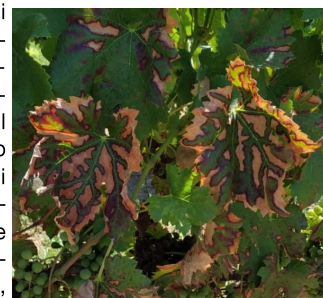
Peronospora citotropici <http://bit.ly/commperonosporacitotr2020>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

PERONOSPORA - In previsione di pioggia è consigliabile, soprattutto in vigneti vigorosi e soggetti a umidità/bagnatura fogliare, effettuare un trattamento con **rame** anche in miscela con prodotti come **fosetil-AI** (es. R6 Bordeaux) o **fosfonati** (es. Quartet, Century ecc.) Verificare sempre il numero massimo consentito di trattamenti per principio attivo e il limite quantitativo del rame (*in media non superare i 4 kg/ha/anno*).

OIDIO - Nelle aree a maggior rischio, in particolare se piovuto, continuare a mantenere protetta la vegetazione e soprattutto il grappolo, utilizzando zolfo bagnabile ad alto dosaggio, o a dosaggio inferiore abbinando **laminarina** (Vacciplant). Anche il **bicarbonato di potassio** può essere impiegato in sostituzione dello zolfo contro l'oidio ed ha effetto collaterale contro la botrite.

MAL DELL'ESCA E VIROSI - in questo periodo è possibile notare nei vigneti piante colpite da virosi e soprattutto da mal dell'esca. I sintomi caratteristici di quest'ultima patologia sono aree clorotiche sulle lamine fogliari, con tendenza ad aumentare di dimensione e a seccare, mentre i tessuti fogliari lungo le nervature rimangono verdi (*tigratura*) e i tralci avvizziscono e seccano (vedi foto a destra). Il mal dell'esca si diffonde soprattutto attraverso gli organi di taglio in fase di potatura. Le virosi più facilmente osservabili sono l'accartocciamento e l'arricciamento fogliare. La prima determina decolorazioni delle foglie, dapprima a partire da quelle basali, di colore rossastro (cv a bacca rossa) o giallo (cv a bacca bianca). L'arricciamento, visibile in tarda primavera-inizio estate, determina invece l'accorciamento degli internodi e deformazioni sulle foglie, che stentano a crescere ed assumono un contorno frastagliato. Si diffondono attraverso materiale di propagazione (occorre impiegare sempre quello certificato con cartellino azzurro) e mediante vettori (es. cicaline, nematodi). Per entrambe le patologie è opportuno segnare le piante sintomatiche, così da poterle estirpare successivamente



TIGNOLETTA - questa settimana i voli registrati nelle trappole sono in calo o nulli; il trattamento obbligatorio eseguito contro lo scafoideo contribuisce anche al contenimento della tignoletta. Per maggiori informazioni si rimanda alla scheda <https://bit.ly/RL-tignoletta>

Aziende Biologiche: Peronospora: trattare con rame solo in previsione di pioggia o in caso di sintomi anche in abbinamento con olio di arancio (*Prevam plus*) **Oidio:** vedi sezione oidio sopra.